

# 3

## LO SGUARDO RIVOLTO A GESÙ: LA VOCAZIONE DELLA FAMIGLIA

La vita degli sposi e della famiglia?  
Può essere un vangelo!



## Conoscere



Il capitolo intende presentare i capisaldi della dottrina e della morale riguardanti il matrimonio e la famiglia. Papa Francesco prova a ridire con il linguaggio e la sensibilità di oggi il progetto di Dio su queste due fondamentali esperienze umane, così come sono state recepite dalla Chiesa nel tempo (nn.67-70), soprattutto i temi della sacramentalità e della indissolubilità del matrimonio (nn.71-75), della trasmissione della vita e dell'educazione dei figli (nn.80-85). Non manca, infine, un riferimento a quell'intrigante legame, finalmente oggi riscoperto, che mette in relazione reciproca la famiglia, *Chiesa domestica*, e la Chiesa, *famiglia di famiglie* (nn.86-88).

Il capitolo è volutamente sintetico, ma è doveroso ribadire che la dottrina e la morale non solo contano, ma sono quelle di sempre. Il suo peso specifico appare però minore rispetto a quello di altri capitoli, a riprova del fatto che la preoccupazione del Papa è soprattutto per la prassi pastorale (cfr n.79). L'impressione è che Francesco voglia come smarcarsi dall'ossessione per la dottrina e la morale – sufficientemente chiare e definite –, per dare spazio piuttosto alla ricerca di un linguaggio nuovo e avvincente per comunicarle e di modalità aggiornate di viverle.

Da qui la scelta di indagare il mistero della famiglia cristiana, certamente alla luce dei documenti della Chiesa, ma senza mai sottrarsi *dallo sguardo di Gesù*, guardando cioè la realtà degli sposi e della loro famiglia soprattutto con i suoi occhi (nn.60-66).

## Gustare



# Amoris laetitia

### IL SACRAMENTO DEL MATRIMONIO

72. *Il sacramento del matrimonio non è una convenzione sociale, un rito vuoto o il mero segno esterno di un impegno. Il sacramento è un dono per la santificazione e la salvezza degli sposi, perché «la loro reciproca appartenenza è la rappresentazione reale, per il tramite del segno sacramentale, del rapporto stesso di Cristo con la Chiesa. (...)». Il matrimonio è una vocazione, in quanto è una risposta alla specifica chiamata a vivere l'amore coniugale come segno imperfetto dell'amore tra Cristo e la Chiesa. Pertanto, la decisione di sposarsi e di formare una famiglia dev'essere frutto di un discernimento vocazionale.*

73. *«(...) Nella reciproca accoglienza e con la grazia di Cristo i nubendi si promettono dono totale, fedeltà e apertura alla vita, essi riconoscono come elementi costitutivi del matrimonio i doni che Dio offre loro, prendendo sul serio il loro vicendevole impegno, in suo nome e di fronte alla Chiesa. Ora, nella fede è possibile assumere i beni del matrimonio come impegni meglio sostenibili mediante l'aiuto della grazia del sacramento. (...)».*

*Il sacramento non è una "cosa" o una "forza", perché in realtà Cristo stesso «viene incontro ai coniugi cristiani attraverso il sacramento del matrimonio.*

*Egli rimane con loro, dà loro la forza di seguirlo prendendo su di sé la propria croce, di rialzarsi dopo le loro cadute, di perdonarsi vicendevolmente, di portare gli uni i pesi degli altri». (...)*

74. *L'unione sessuale, vissuta in modo umano e santificata dal sacramento, è a sua volta per gli sposi via di crescita nella vita della grazia. È il «mistero nuziale». (...)*

#### LA FAMIGLIA E LA CHIESA

87. *La Chiesa è famiglia di famiglie, costantemente arricchita dalla vita di tutte le Chiese domestiche. (...) In questa prospettiva sarà certamente un dono prezioso, per l'oggi della Chiesa, considerare anche la reciprocità tra famiglia e Chiesa: la Chiesa è un bene per la famiglia, la famiglia è un bene per la Chiesa. (...)*

## Fissare lo sguardo



«Per questo l'uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie e i due diventeranno una sola carne. Questo mistero è grande: io lo dico in riferimento a Cristo e alla Chiesa!» (Ef 5,31-32).

## Riflettere



*Il matrimonio è una vocazione (n.72). Nel vostro cammino di coppia avete avuto l'occasione di sentirvi dei chiamati dal Signore a realizzare un suo progetto comune? C'è stato qualcuno (coppie, sacerdoti, ecc.) che vi ha aiutato a fare chiarezza su questa chiamata?*

Papa Francesco chiarisce che il sacramento del matrimonio non è una “cosa” o una “forza”, perché attraverso di esso è in realtà Cristo stesso a venire incontro ai coniugi cristiani e rimanere con loro (cfr n.73).

Condividete racconti di esperienze in cui, come coppia o famiglia, avete incontrato il Signore che vi ha dato la forza di rialzarvi dopo le cadute, di perdonarvi, di portare i pesi gli uni degli altri.

Nella vostra comunità ci sono esperienze che fanno emergere il volto di una Chiesa intesa come *famiglia di famiglie*? Provate ad individuare modalità attraverso le quali la vostra famiglia e il vostro gruppo potrebbero impegnarsi concretamente a far “profumare” maggiormente di famiglia la parrocchia/comunità.

## Ammirare



### Letture di un dipinto

#### *Il compleanno*

Marc Chagall

L'amore, quando è autentico, trasfigura le persone, le cose,

il mondo e lascia intravedere il divino che le abita. Sì, l'amore è un sacramento, una finestra sul mondo di Dio.

## Approfondire



### Visione di un film

#### *Le nevi del Kilimangiaro*

(Robert Guédiguian, Francia 2011, 107')

Anche dalla crisi può nascere qualcosa di buono per chi si mette in gioco, completamente: la perdita del lavoro e delle certezze per una coppia di coniugi diventa, infatti, occasione di nuova umanità.

Diciamo Sì all'amore e alla vita insieme, nei giorni tristi e in quelli felici, se Dio dimora in noi.

### Letture di un testo

Singer, C., *Elogio del matrimonio, del vincolo e di altre follie*, Edizioni Servitium, Sotto il Monte (BG) 2011<sup>5</sup>, 10-14.

Un matrimonio non si contratta. Si danza.

### Ascolto di un brano musicale

#### *Dico sì ... "Una storia d'amore"*

Cherry's Band (dal musical di Fabio Baggio "Una storia d'Amore")

→ *Ulteriori approfondimenti*



Marc Chagall  
*Il compleanno* (1915)  
New York  
Museum of Modern Art

---

# Pregare



## PREGHIERA DI BENEDIZIONE DEGLI SPOSI

(dalla III formula di Benedizione nuziale del *Rito del Matrimonio*)

### SPOSI

*Fratelli e sorelle, vi chiediamo di pregare per noi e per tutti gli sposi invocando la benedizione di Dio: egli, che ci ha ricolmati di grazia con il sacramento del Matrimonio, ci accompagni sempre con la sua protezione*

### TUTTI

*Signore, ascoltali e benedicili*

### SPOSE

*Padre santo, creatore dell'universo, tu ci hai formato come uomo e donna a tua immagine e hai voluto benedire la nostra unione, ti preghiamo umilmente di rafforzare l'amore che ci hai donato con il sacramento del Matrimonio*

### TUTTI

*Ti lodiamo, Signore, e ti benediciamo. Eterno è il tuo amore per noi*

### PRESIDENTE (se è un sacerdote, stendendo le mani)

*Scenda, o Signore, su questi sposi la ricchezza delle tue benedizioni, e la forza del tuo Santo Spirito infiammi dall'alto i loro cuori, perché nel dono reciproco dell'amore allietino di figli la loro famiglia e la comunità ecclesiale*

### TUTTI

*Ti supplichiamo, Signore. Ascolta la nostra preghiera*

### FIGLI

*Ti lodino, Signore, nella gioia, ti cerchino nella sofferenza; godano del tuo sostegno nella fatica e del tuo conforto nella necessità; ti preghino nella santa assemblea, siano tuoi testimoni nel mondo. Vivano a lungo nella prosperità e nella pace e, con tutti gli amici che ora li circondano, giungano alla felicità del tuo regno*

### PRESIDENTE

*Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore. Amen*